

Effetto regionali, “pace armata” con Ripamonti nel bis di Vaccarezza: “Sarò sempre un uomo-squadra”

Martedì 22 settembre 2020



Savona. La prima volta non si scorda mai, ma la seconda è ancora più bella... Parole del neo consigliere regionale Angelo Vaccarezza, che ha commentato il risultato delle elezioni regionali. Brucia un pochino non essere il primo nelle preferenze nella sua amata Loano, ma non se la prende più di tanto visto il primato di consensi nel savonese: “Direi una bugia se non fosse così, ma ormai è anni che ho scelto di essere rappresentante di una intera provincia” ha detto.

Nel day after è un Vaccarezza raggiante, anche per il dato politico di “Cambiamo” che sfonda in Liguria, meno nel savonese: “Stiamo parlando comunque di un risultato eccezionale, portiamo a casa due seggi per il Consiglio regionale, considerando anche la dura lotta per la quantità e qualità dei candidati messi in campo dalle varie liste nella competizione elettorale” ha spiegato.

Sulla riconferma di Toti e il contesto dell'emergenza sanitaria vissuta con il Covid: “Certamente l'immagine ne ha giovato, ma giova solo quando hai grandi capacità e il presidente Toti ha dimostrato a tutti i liguri di essere il comandante ideale al timone di una nave in tempesta, sempre con la rotta giusta...”.

Leggi anche

- **equilibri Regionali, exploit di “Cambiamo” di Toti. Lega ridimensionata: è il terzo partito**
- **ragioni del successo Gagliardi (Cambiamo): “I liguri premiano il buon governo di Toti. Premio a chi in questi anni ha saputo lavorare”**
- **Risultato Regionali 2020, Mauro Demichelis: “A Savona Cambiamo al 20%, puntiamo ai due seggi”**
- **Risultato clamoroso? Toti trascina “Cambiamo” che sfonda in Liguria e nel savonese: “Successo straordinario”**
- **Analisi Melgrati (FI): “Nonostante la campagna acquisti di Cambiamo ci siamo difesi”**

Tuttavia, stando all’esito di queste elezioni regionali, emerge un aspetto politico non di poco conto, con diretto riferimento ai rapporti a dir poco tesi vissuti in questi anni con il senatore Paolo Ripamonti della Lega. Forse, anche in vista delle elezioni comunali del 2021, l’effetto elettorale produrrà una “pace armata” tra i due, che getta acqua sul fuoco rispetto all’ultima, e feroce, polemica quando Vaccarezza aveva criticato senza mezzi termine l’operato di Sonia Viale nella gestione della sanità: “Il mio interlocutore è e sarà Paolo Ripamonti, o meglio lo sarà per Mauro Demichelis... Io, come sempre, darò il mio contributo per la coalizione”.

E quanto al futuro di Vaccarezza in Regione: “Mi piace stare tra la gente e proseguire il lavoro intrapreso nei cinque anni precedenti. Un ruolo diverso? Questo lo vedremo assieme al presidente Toti, sono sempre stato, e lo sarò anche nei prossimi anni, un uomo-squadra: l’elemento più importante e di maggiore soddisfazione resta quello di essere stato protagonista di un nuovo e vincente progetto politico” conclude Vaccarezza.